



# *Problematiche comportamentali*

*Alessandro Moretti*

*A.V.1*

# Cause dei disturbi del comportamento:

---

- Malattie psichiatriche (schizofrenia, disturbo bipolare)
- Malattie neurodegenerative (demenze, parkinsonismi degenerativi, corea)
- Ritardo mentale (possibili anche sindromi di innesto, prevalenza 3-4 volte superiore)

# Nella Cornelia De Lange:

---

- Come primo intervento è opportuno escludere la presenza di malattie internistiche con possibili complicanze mediche che possono causare dolore (inespresso) o disfunzioni d'organo

# Possibili cause di dolore fisico:

---

- Reflusso gastro-esofageo: presente nel 70-90% dei casi (esofagiti, ulcerazioni esofagee, iperacidità)
- Patologie dell' orecchio (otiti)
- Patologie oculari (blefariti croniche)
- Seni paranasali (sinusiti, poliposi)
- Apparato masticatorio (carie, granulomi, malocclusioni)
- Apparato gastro-intestinale (malrotazione, volvolo, occlusione intestinale)

- 
- Viene descritto un comportamento iperattivo in caso di dolore correlato a patologie d'organo, all'iperattività si possono associare gesti auto ed eteroaggressivi : frequenti morsicature alle mani ed avambraccio

- 
- Nel 20% dei casi sono descritte crisi epilettiche tra le quali crisi di epilessia parziale e stato di male non convulsivo che possono simulare disturbi del comportamento

- 
- Il disturbo del comportamento può essere secondario ad un disagio interiore non espresso soprattutto in condizioni ambientali sfavorevoli o semplicemente di fronte ad eventi che modificano la routine quotidiana o richiedono una maggiore performance al soggetto (inserimento scolastico, inserimento in un centro diurno, etc..)

# Fattori non organici:

---

- L' autoaggressività può rappresentare una modalità espressiva di un disagio contingente o permanente in un soggetto con problemi di comunicazione e/o di comprensione

- 
- Una fase critica per lo sviluppo di disturbi del comportamento può essere rappresentata dall'adolescenza sia per l'aumento delle aspettative in un contesto diverso sia anche per modificazioni di carattere fisico soprattutto a livello cerebrale

# Sintomatologia:

---

- ANSIA, IPERATTIVITA'
- DEFLESSIONE DEL TONO DELL' UMORE
- APATIA; PERDITA D' INTERESSI, ANEDONIA
- AUTO ED ETEROGGRESSIVITA'
- COMPORTAMENTI DELLO SPETTRO AUTISTICO :
  - ✓ scarsa interazione sociale (spesso secondaria ad ansia, d.d. con autismo)
  - ✓ deficit di comunicazione verbale e non verbale
  - ✓ stereotipie comportamentali, rituali ossessivi (pulire, mettere in fila oggetti)

# Possibili interventi:

---

- CERCARE DI MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE DEI PROPRI BISOGNI O DEL DOLORE QUANDO PRESENTE (addestramento alla comunicazione funzionale)
- LIMITARE I DANNI DEL GESTO AUTOLESIVO MA EVITARE COMPORTAMENTI GRATIFICANTI E/O IPERPROTETTIVI

# Possibili strategie d' intervento farmacologico:

---

- Anticomiziali- Stabilizzatori dell' umore
- Ansiolitici
- Antidepressivi
- Neurolettici